

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Cosulich: “Impossibile servire dai porti liguri via treno il Centro Europa”

Nicola Capuzzo · Monday, January 27th, 2020

Aggredire i mercati contendibili del Centro Europa dai porti liguri tramite la ferrovia? Secondo Augusto Cosulich, amministratore delegato della fratelli Cosulich, oggi è impossibile. Lo ha detto senza mezzi termini l'esperto imprenditore genovese intervenendo a Palazzo San Giorgio, sede dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, in un convegno organizzato da Ship2Shore dedicato agli scali di Genova, Savona e Spezia.

“Io ho bisogno di portare traffico in Liguria dal Centro Europa evitando che passino dal Nord Europa. Prendendo come mercato di riferimento Stoccarda noi, come agenti marittimi di compagnie di navigazione di linea, vedremmo costantemente, ogni giorno, la possibilità di spostare container ma non riusciamo assolutamente a farlo. I prezzi (del trasporto ferroviario merci, ndr) non sono competitivi” ha affermato Cosulich. “Siamo 200 euro più alti rispetto all'alternativa di far transitare la merce via Rotterdam. Per me è impossibile dunque, perché non posso andare da un cliente e chiedergli di transitare dai porti di La Spezia, Genova o Vado Ligure con questi livelli di prezzo. È un fatto concreto”.

Il numero uno della Fratelli Cosulich ha proseguito aggiungendo: “Ho un cliente svizzero che mi chiama ogni mese, parlo di un grosso cliente che muove circa 20mila contenitori, che vorrebbe far transitare la merce dall'Italia ma il trasporto non è competitivo con Rotterdam. Questi sono i fatti ed è su questo che vorrei sollecitare tutti a trovare delle soluzioni. Anche perché io ho tremendamente paura che la rotta Artica si sviluppi in maniera intensa e ci porti via traffico. Il treno direttamente dall'estremo Oriente, via Duisburg, si sta già sviluppando. Perfino il Pireo si è attrezzato per avere una linea ferroviaria che collega il porto direttamente con il Centro-Nord Europa e noi rischiamo di rimanere completamente fuori. Non abbiamo possibilità di crescita fino a quando non potremo offrire al mercato prezzi competitivi”.

Cosulich è parso pessimista anche sui tempi di realizzazione della nuova diga del porto di Genova: “Spero di vederla ma onestamente ne dubito, forse la vedranno i miei figli. Invece che parlare di grandi progetti sarebbe meglio andare sul concreto e avere delle tariffe competitive in modo che io possa andare da un cliente a dire: ‘Guarda, hai 10mila contenitori, io da Genova te li porto a Stoccarda, te li porto in Svizzera e ti faccio un bel servizio’. In questo modo riuscirei a creare occupazione, ricchezza e tutti ne trarrebbero vantaggio (spedizionieri, trasportatori, terminal portuali, ecc.)”.

---

**Nicola Capuzzo**

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Monday, January 27th, 2020 at 4:02 pm and is filed under [Porti, Spedizioni](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.